



KME Group S.p.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO IN MERITO AL PIANO DI COMPENSI BASATO SULL'ATTRIBUZIONE DI OPZIONI (STOCK OPTIONS) SOTTOPOSTO ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI KME GROUP S.P.A., REDATTO AI SENSI DELL'ART. 84-BIS DEL REGOLAMENTO N. 11971 APPROVATO DALLA CONSOB CON DELIBERA DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Firenze, 13 novembre 2009

Definizioni

Nel corso del presente documento informativo sono usate le seguenti definizioni:

Assemblea Ordinaria	l'assemblea ordinaria della Società convocata per il giorno 1° dicembre 2009 in prima convocazione e per il giorno 2 dicembre 2009 in seconda convocazione, chiamata a deliberare sulla proposta di adozione del Piano quale unico punto all'ordine del giorno della stessa assemblea
Assemblea Straordinaria	l'assemblea straordinaria della Società convocata per il giorno 1° dicembre 2009 in prima convocazione e per il giorno 2 dicembre 2009 in seconda convocazione, chiamata a deliberare, tra l'altro (i) sulla revoca del Piano di stock option 2006 (quale primo punto all'ordine del giorno); (ii) sulla proposta di Scissione (quale quarto punto all'ordine del giorno); (iii) sulla proposta di aumento di capitale a pagamento in opzione ai soci di KME per un importo massimo di Euro 80 milioni (quale quinto punto all'ordine del giorno) e (iv) sulla proposta di aumento di capitale delegato a servizio del Piano (quale sesto punto all'ordine del giorno)
Azioni	le azioni ordinarie, KME, prive di valore nominale, oggetto del Piano riservate ai Beneficiari che esercitino le Opzioni, ricomprendendosi in tale definizione sia le azioni di nuova emissione sia le azioni proprie in portafoglio della Società
Beneficiario	il Destinatario cui sia stata attribuita una Opzione
Cambio di Controllo	ai sensi del Piano si intende per Cambio del Controllo: 1) il verificarsi di ogni operazione o situazione che comporti l'acquisizione di una partecipazione in KME superiore alla soglia del 30% come determinata ai sensi dell'art. 106 TUF, (a) da parte di un soggetto; ovvero (b) da parte di più soggetti che agiscano di concerto ai sensi dell'art. 101- <i>bis</i> TUF; 2) la promozione di un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio ai sensi degli artt. 102 e seguenti TUF avendo il Consiglio di Amministrazione della Società ricevuto da parte dell'offerente la comunicazione di

	cui all'art. 102 TUF
Consiglio	il Consiglio di Amministrazione <i>pro tempore</i> in carica della Società ovvero i suoi delegati
Contratto di Opzione	il Contratto con cui la Società attribuisce le Opzioni al Destinatario, regolarmente sottoscritto da quest'ultimo per accettazione
Controllate	le società direttamente e indirettamente controllate da KME ai sensi dell'art. 93 TUF
Data di Assegnazione	la data in cui viene deliberata dal Consiglio l'assegnazione delle Opzioni al Beneficiario
Data di Efficacia della Scissione	la data indicata nell'atto di Scissione dalla quale decorrono gli effetti della Scissione
Data Finale di Esercizio	il termine ultimo per l'esercizio delle Opzioni ai sensi del Piano, corrispondente al 31 dicembre 2015
Data Iniziale di Esercizio	la data in cui le Opzioni divengono esercitabili come stabilita ai sensi del Piano
Destinatario	il soggetto che, alla Data di Assegnazione, ha in essere con la Società o con le sue Controllate un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con qualifica di dirigente (singolarmente il " Dirigente " e congiuntamente i " Dirigenti ") o riveste la carica di amministratore esecutivo nella Società (singolarmente l'" Amministratore Esecutivo " e congiuntamente gli " Amministratori Esecutivi ")
Documento Informativo	il presente documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi Paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti
Gruppo	KME unitamente alle Controllate
KME Group S.p.A. o Società o KME	KME Group S.p.A. con sede legale in Firenze, Via dei Barucci n. 2, emittente azioni ammesse alle negoziazioni sul MTA
Lock Up	il vincolo, assunto dal Beneficiario nei confronti della Società allo scopo di fidelizzazione e in conformità alle finalità di incentivazione del Piano, a non trasferire le Azioni sottoscritte e/o acquistate a seguito dell'esercizio delle Opzioni nei casi in cui detto vincolo è previsto ai sensi del Piano; per "trasferimento" si intende qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito (ivi inclusi – a titolo esemplificativo – vendita, donazione, riporto, permuta, conferimento in società, cessione, vendita forzata, ed ogni altra

forma di disposizione totale o parziale), in forza del quale si consegua, in via diretta o indiretta, anche transitoriamente o a termine (come in esecuzione di contratti di *swap*, di negozi di prestito titoli o di accordi simili), il risultato del trasferimento a terzi della proprietà, della titolarità o della disponibilità in tutto o in parte delle Azioni soggette a Lock Up ai sensi del Piano.

MTA	il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Opzione	il diritto attribuito al Destinatario di sottoscrivere o acquistare Azioni secondo quanto previsto nel Piano; ogni Opzione conferisce il diritto di sottoscrivere o acquistare, a seconda dei casi, una Azione
Piano	la proposta di adozione del “Piano di <i>Stock Option</i> KME Group S.p.A.” approvata dal Consiglio di Amministrazione di KME del 7 ottobre 2009 e che sarà sottoposta all’approvazione dell’Assemblea Ordinaria ai sensi dell’art. 114- <i>bis</i> TUF
Piano di stock option del 2006	il piano di <i>stock option</i> approvato dall’assemblea della Società del 19 maggio 2006
Prezzo di Esercizio	il corrispettivo che il Beneficiario deve versare per l’esercizio delle Opzioni al fine di sottoscrivere o acquistare le Azioni
Rapporto	il rapporto di amministrazione o di lavoro subordinato fra il Destinatario e, a seconda dei casi, la Società o una Controllata
Regolamento Emittenti	il regolamento Consob 11971/1999 come successivamente modificato
Scissione	la proposta di scissione parziale proporzionale inversa di Intek S.p.A. in KME Group S.p.A. sottoposta all’Assemblea Straordinaria della Società
TUF	il D.Lgs. 58/1998 come successivamente modificato

Premessa

Il presente Documento Informativo, redatto ai sensi dell’art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi Paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti, ha ad oggetto la proposta di adozione del “Piano di *Stock Option* KME Group S.p.A.” approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 7 ottobre 2009

La predetta proposta di adozione del “Piano di *Stock Option* KME Group S.p.A.” sarà sottoposta all’approvazione dell’Assemblea Ordinaria della Società convocata per il giorno 1° dicembre 2009 in prima convocazione e per il giorno 2 dicembre 2009 in seconda convocazione, quale unico punto all’ordine del giorno della stessa assemblea.

Alla data del presente Documento Informativo, la proposta di adozione del “Piano di *Stock Option* KME Group S.p.A.” non è ancora stata approvata dall’Assemblea Ordinaria.

Pertanto:

- (i) il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del “Piano di *Stock Option* KME Group S.p.A.” approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 7 ottobre 2009;
- (ii) ogni riferimento al Piano (come sopra definito) contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del “Piano di *Stock Option* KME Group S.p.A.”.

Il presente Documento Informativo verrà aggiornato, ove necessario e nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente, qualora la proposta di adozione del “Piano di *Stock Option* KME Group S.p.A.” sia approvata dall’Assemblea Ordinaria e conformemente al contenuto delle deliberazioni assunte dalla medesima Assemblea Ordinaria e dagli organi competenti all’attuazione del Piano.

1. Soggetti destinatari

1.1 Il Piano è destinato agli Amministratori Esecutivi di KME.

Alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall’Assemblea Ordinaria; nel Piano è previsto che sia dato mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare i singoli Beneficiari, pertanto non è possibile fornire l’indicazione nominativa dei Beneficiari all’interno della categoria di Destinatari come sopra individuata.

1.2 Il Piano è destinato ai Dirigenti di KME e delle Controllate.

Alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall’Assemblea Ordinaria; nel Piano è previsto che sia dato mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare i singoli Beneficiari, pertanto non è possibile fornire l’indicazione nominativa dei Beneficiari all’interno della categoria di Destinatari come sopra individuata.

1.3 Il Piano può assumere particolare rilevanza ai sensi dell’art. 114-*bis*, comma 3, TUF e dell’art. 84-*bis*, comma 2, Regolamento Emittenti, in quanto è rivolto: **(I)** a Dirigenti di KME (e quindi – eventualmente, ove siano assegnatari delle Opzioni – a soggetti che

svolgono funzioni di direzione nella Società come individuati nell'art. 152-*sexies*, comma 1, lett. c.2) del Regolamento Emittenti) e **(II)** a Dirigenti delle Controllate (e quindi – eventualmente, ove siano assegnatari delle Opzioni – a soggetti che svolgono funzioni di direzione in società controllate come individuati nell'art. 152-*sexies*, comma 1, lett. c.3) del Regolamento Emittenti).

Tuttavia, alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria; nel Piano è previsto che sia dato mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare i singoli Beneficiari, pertanto non è possibile fornire l'indicazione nominativa dei Beneficiari rientranti – eventualmente, ove siano assegnatari delle Opzioni – nelle categorie sopra indicate ai punti **(I)** e **(II)**.

1.4 Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria.

2. Ragioni che motivano l'adozione del Piano

2.1 Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società del 7 ottobre 2009 – in funzione dell'adozione di un nuovo piano di incentivazione destinato al *management* di KME e delle Controllate – ha deliberato di revocare il Piano di stock option del 2006 e gli aumenti di capitale sociale a servizio dello stesso, deliberati nel corso delle riunioni consiliari del 31 luglio 2006 e 18 luglio 2007, in esecuzione delle deleghe attribuite ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'assemblea del 19 maggio 2006 e successivamente modificate con deliberazioni del 21 giugno 2007. L'Assemblea Straordinaria, quale primo punto all'ordine del giorno della stessa, sarà chiamata a confermare ed approvare la revoca del Piano di stock option del 2006 e ad approvare le conseguenti modifiche statutarie. Pertanto, ad esito delle sopra richiamate deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria, il Piano di stock option del 2006 e gli aumenti di capitale deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2006 e 18 luglio 2007 dovranno considerarsi decaduti a tutti gli effetti.

Si segnala altresì che l'Assemblea Straordinaria sarà chiamata ad approvare l'operazione di Scissione. Il Piano, finalizzato a coinvolgere ed incentivare il *top management* della Società e delle Controllate, si inserisce nell'ambito di detta riorganizzazione del Gruppo e potrà avere esecuzione, mediante assegnazione delle Opzioni ai Beneficiari, solo successivamente alla Data di Efficacia della Scissione nei confronti dei terzi a norma dell'art. 2506-*quater* del codice civile e comunque decorso il termine di novanta giorni dalla medesima data.

2.1.1. Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di tre anni dalla Data di Assegnazione in quanto tale periodo è stato giudicato il più adatto per conseguire gli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione del *management* che il Piano persegue.

Il Piano non prevede un rapporto prestabilito fra il numero di Opzioni assegnate al singolo Beneficiario e la retribuzione complessiva da questi percepita.

- 2.2** L'attribuzione delle Opzioni ai Beneficiari è gratuita e la relativa esercitabilità non è legata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance*.
- 2.3** Il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario è stabilito discrezionalmente dal Consiglio tenuto conto della posizione organizzativa, delle responsabilità e delle competenze professionali di ciascuno di essi nell'ambito della struttura organizzativa del Gruppo.
- 2.4** Non applicabile, in quanto il Piano si basa solo sulle Azioni.
- 2.5** Non risultano significative implicazioni di ordine contabile e fiscale, che abbiano inciso sulla definizione del Piano.
- 2.6** Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

- 3.1** E' previsto che l'Assemblea Ordinaria conferisca al Consiglio ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano e in particolare (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo) ogni potere per individuare i Beneficiari e determinare il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai Beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano come meglio precisato al successivo Paragrafo 3.2.
- 3.2** Il Piano prevede che il Consiglio possa delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano al Presidente e/o al Vice Presidente di KME, anche disgiuntamente tra loro (in questo caso, ogni riferimento contenuto nel Piano al Consiglio dovrà essere inteso come un riferimento Presidente e/o al Vice Presidente di KME); fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle Opzioni al Beneficiario che sia anche Presidente e/o Vice Presidente di KME (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del Piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio.

Il Comitato per la Remunerazione svolge funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano, ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.

- 3.3** Il Piano prevede che il Consiglio possa deliberare la modificazione, cancellazione e sostituzione delle Opzioni non ancora esercitabili dal Beneficiario con il consenso del medesimo, ovvero provvedere alla assegnazione delle Opzioni ad altro Beneficiario qualora le stesse Opzioni, già assegnate in attuazione del Piano, abbiano cessato di avere efficacia, nei confronti dell'originario assegnatario; il tutto in modo che il risultato corrisponda al migliore interesse della Società conformemente agli obiettivi

del Piano. In ogni caso, il Consiglio avrà il potere di cessare l'esecuzione del Piano e di apportarvi ogni necessaria modificazione, anche con riferimento alle Opzioni esercitabili, ai termini e alle condizioni che il Consiglio riterrà adeguate nell'interesse della Società, fermo restando il necessario consenso di ciascun Beneficiario interessato.

Non sono previste procedure per la revisione del Piano in relazione ad eventuali variazioni degli obiettivi di base.

Si rinvia inoltre al successivo Paragrafo 4.23.

- 3.4** Il Piano prevede l'assegnazione ai Beneficiari di Opzioni valide per l'acquisto e/o la sottoscrizione, a seconda dei casi, di Azioni di nuova emissione o di Azioni in portafoglio della Società, nel rapporto di n. 1 Azione ogni n. 1 Opzione esercitata. Il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai Beneficiari per l'esecuzione del Piano è stabilito in n. 31.000.000 Azioni, con facoltà del Consiglio di decidere insindacabilmente l'attribuzione al Beneficiario (che abbia esercitato le Opzioni) di Azioni di nuova emissione o di Azioni in portafoglio della Società ovvero in parte di Azioni di nuova emissione e in parte di Azioni in portafoglio, secondo le proporzioni di volta in volta stabilite dal Consiglio tenuto conto dell'interesse della Società.

Per l'esecuzione del Piano, si prevede che l'Assemblea Starordinaria attribuisca al Consiglio, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile, nel termine di cinque anni dalla data della deliberazione, per complessivi massimi Euro 15.000.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, Il periodo, del codice civile, mediante emissione di massime n. 31.000.000 nuove azioni ordinarie KME Group S.p.A. prive del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione ad Amministratori Esecutivi della Società e a Dirigenti della Società e delle Controllate, ad un prezzo di sottoscrizione corrispondente alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura della quotazione delle azioni ordinarie KME Group S.p.A. presso l'MTA, rilevati nel periodo che va dalla Data di Assegnazione al medesimo giorno del mese solare precedente, fermo restando che la predetta facoltà di aumentare il capitale sociale non potrà essere esercitata anteriormente alla Data di Efficacia della Scissione e comunque non prima che sia decorso il termine di novanta giorni dalla medesima data.

Alla data del presente Documento Informativo, la Società detiene n. 5.475.170 azioni ordinarie proprie in portafoglio, pari al 2,325% del capitale sociale ordinario, acquistate nell'ambito del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie autorizzato dall'assemblea ordinaria del 16 settembre 2008 e finalizzato, tra l'altro, a destinare le azioni proprie acquistate al servizio di eventuali piani di *stock option*, riservati agli amministratori e/o ai dirigenti della Società e/o delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate.

La Società metterà a disposizione del Beneficiario tutte le Azioni al medesimo spettanti a seguito dell'esercizio delle Opzioni entro e non oltre il decimo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del mese solare in cui è avvenuto l'esercizio.

- 3.5 Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria.
- 3.6 Il Consiglio ha approvato il Piano in data 7 ottobre 2009.
- 3.7 Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria.
- 3.8 Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria.
- 3.9 L'ampiezza dell'arco temporale preso in esame per il calcolo del prezzo di esercizio è tale da scongiurare che l'assegnazione possa essere influenzata in modo significativo dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ex art. 114, comma 1, TUF.

L'esercizio delle Opzioni da parte del Beneficiario è sospeso annualmente nel periodo compreso tra il giorno in cui si è tenuta la riunione del Consiglio che ha deliberato la convocazione dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e quello in cui la relativa adunanza si è effettivamente tenuta (entrambi i giorni inclusi).

Il Consiglio si riserva la facoltà di sospendere, in determinati periodi dell'anno, l'esercizio delle Opzioni da parte del Beneficiario, qualora ciò corrisponda all'interesse della Società e/o appaia opportuno in relazione ad esigenze di tutela del mercato.

4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

- 4.1 Il Piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito di Opzioni che consentono, alle condizioni stabilite, la successiva sottoscrizione e/o acquisto di Azioni (a seconda dei casi come sopra precisato al precedente Paragrafo 3.4) con regolamento per consegna fisica. Si tratta quindi di *stock option*.
- 4.2 Il Piano prevede l'assegnazione ai Beneficiari di un massimo di n. 31.000.000 Opzioni, valide per la sottoscrizione e /o l'acquisto (a seconda dei casi) di massimo n. 31.000.000 di Azioni.

Le Opzioni assegnate sono esercitabili anche in più *tranches*.

Le Opzioni assegnate al Beneficiario potranno essere esercitate, anche in più *tranche*, dalla Data Iniziale di Esercizio sino alla Data Finale di Esercizio, corrispondente al 31 dicembre 2015, fatto salvo quanto previsto come di seguito indicato:

- (i) per Data Iniziale di Esercizio si intende:
 - (a) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del primo anno dalla

Data di Assegnazione;

- (b) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del secondo anno dalla Data di Assegnazione;
 - (c) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del terzo anno dalla Data di Assegnazione;
- (ii) in parziale deroga a quanto stabilito al precedente punto (i), il Consiglio potrà stabilire, al momento dell'assegnazione delle Opzioni al Beneficiario e con espressa previsione contenuta nel relativo Contratto di Opzione, che - per tutte o per parte delle Opzioni assegnate - la Data Iniziale di Esercizio corrisponda al primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del periodo di due mesi dalla Data di Assegnazione.

Resta inteso che, qualora l'esercizio delle Opzioni ai sensi del punto (ii) avvenga in un momento antecedente alla Data Iniziale di Esercizio così come stabilita ai sensi del precedente punto (i), le Azioni sottoscritte e/o acquistate a seguito dell'esercizio delle Opzioni saranno soggette al Lock Up per il periodo di ventiquattro mesi dalla data della sottoscrizione delle Azioni (se Azioni di nuova emissione) ovvero dalla data dell'acquisto delle Azioni (se Azioni in portafoglio della Società).

Qualora si realizzi un Cambio di Controllo successivamente alla Data di Assegnazione e anteriormente alla Data di Inizio di Esercizio, la Società è tenuta a dare comunicazione ai Beneficiari dell'operazione o della situazione che comporta il Cambio del Controllo tempestivamente e comunque entro e non oltre dieci giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione del superamento della soglia del 30% come determinata ai sensi dell'art. 106 TUF ovvero dal ricevimento della comunicazione dell'offerente ai sensi dell'art. 102 TUF. In tal caso, tutte le Opzioni assegnate saranno esercitabili dai Beneficiari nel periodo di sessanta giorni a decorrere dalla data della comunicazione del Cambio di Controllo. Scaduto detto termine, i Beneficiari conserveranno in ogni caso il diritto di esercitare le Opzioni dalla Data di Inizio di Esercizio, nei termini e con le modalità previste nel Piano.

Resta inteso che, in caso di Cambio di Controllo, l'eventuale impegno di Lock Up previsto nel Contratto di Opzione ai sensi di quanto sopra indicato verrà meno e sarà privo di qualunque efficacia nei confronti della Società dal momento del ricevimento della comunicazione del Cambio di Controllo e il Beneficiario potrà liberamente trasferire le Azioni a partire dalla medesima data.

- 4.3** Come già indicato al precedente Paragrafo 4.2, il Piano avrà termine alla Data Finale di Esercizio.

4.4 Oltre a quanto già indicato al precedente Paragrafo 4.2, si segnala che non è previsto un numero massimo di Opzioni da assegnare in un anno fiscale.

4.5 Per quanto concerne le modalità e le clausole di attuazione del Piano, si rinvia a quanto previsto nei singoli punti del presente Documento Informativo. In particolare, come già indicato al precedente Paragrafo 2.3, il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario è stabilito discrezionalmente dal Consiglio tenuto conto della posizione organizzativa, delle responsabilità e delle competenze professionali di ciascuno di essi nell'ambito della struttura organizzativa del Gruppo.

L'attribuzione degli strumenti finanziari non è subordinata al conseguimento di risultati di *performance*.

4.6 Il Piano prevede che le Opzioni siano attribuite a titolo personale e possano essere esercitate unicamente dai Beneficiari. Le Opzioni non possono essere trasferite o negoziate, sottoposte a pegno o ad altro diritto reale dal Beneficiario e/o concesse in garanzia, sia per atto tra vivi che in applicazione di norme di legge, fatto salvo il caso di trasferimento *mortis causa*.

Le Opzioni diverranno nulle e non potranno essere esercitate a seguito di tentato trasferimento o negoziazione, compreso, a titolo esemplificativo, ogni tentativo di trasferimento per atto tra vivi o in applicazione di norme di legge, pegno o altro diritto reale, sequestro e pignoramento dell'Opzione.

Con riguardo ai vincoli al trasferimento delle Azioni assegnate al Beneficiario a seguito dell'esercizio delle Opzioni, si rinvia quanto sopra indicato al precedente Paragrafo 4.2 in relazione alla previsione del Lock Up.

Le Azioni sottoscritte e/o acquistate a seguito dell'esercizio delle Opzioni e assoggettate a Lock Up rimarranno depositate presso la Società (o altra entità per conto della stessa), a spese della Società stessa, per tutta la durata del periodo di Lock Up ai sensi del Piano.

4.7 Non applicabile, in quanto non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui il Beneficiario effettui operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare il divieto di vendita delle Opzioni assegnate.

Si ricorda comunque quanto specificato al precedente Paragrafo 4.6 circa i casi di annullamento delle Opzioni a seguito di loro tentato trasferimento o negoziazione.

Si ricorda inoltre il vincolo assunto circa l'impegno di non trasferimento, tramite qualsiasi tipo di negozio, della titolarità o della disponibilità in tutto o in parte delle Azioni soggette a Lock Up ai sensi del Piano.

4.8 Condizione per la partecipazione al Piano è il mantenimento del rapporto di lavoro o di amministrazione con incarichi esecutivi con KME o con una Controllata, a seconda della qualifica del Beneficiario.

In particolare, il Piano prevede che, in caso di cessazione del rapporto dovuta ad una ipotesi di *bad leaver*, tutte le Opzioni assegnate al Beneficiario decadranno e saranno private di qualsivoglia effetto e validità. Sono ricompresi tra le ipotesi di *bad leaver* i seguenti eventi:

- (i) licenziamento del Beneficiario, revoca dalla carica di amministratore e/o delle deleghe del Beneficiario, ovvero mancato rinnovo nella carica di consigliere e/o nelle deleghe del Beneficiario, tutte dovute al ricorrere di una giusta causa;
- (ii) cessazione del rapporto per dimissioni volontarie del Beneficiario dal rapporto organico o dal rapporto di lavoro subordinato non giustificate dal ricorrere di una ipotesi di *good leaver*.

In caso di cessazione del rapporto dovuta ad una ipotesi di *good leaver*, il Beneficiario ovvero i suoi eredi manterranno il diritto di esercitare le Opzioni assegnate, sempre nel rispetto degli obblighi, modalità e termini di cui al Piano.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *good leaver* i casi di cessazione del rapporto senza che ricorra una giusta causa dovute a: (i) licenziamento; (ii) revoca dalla carica di amministratore o mancato rinnovo nella carica di consigliere; (iii) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro qualora ricorra anche uno solo dei seguenti casi: (a) il Beneficiario, senza che ricorra una giusta causa, subisca una revoca o una mancata conferma delle deleghe tale per cui risulti sostanzialmente alterato il suo rapporto, a seconda dei casi, con la Società, o subisca una modifica della carica o del ruolo o dei compensi o dei poteri convenuti con una conseguente alterazione sostanziale del medesimo rapporto; (b) inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) del Beneficiario che comporti un periodo di inabilità al lavoro superiore a sei mesi; (c) decesso del Beneficiario; (iv) collocamento in quiescenza del Beneficiario.

Ai sensi del Piano, si considerano inoltre ipotesi di *good leaver*:

- con riferimento ai Dirigenti, i casi di (a) cessazione del rapporto di lavoro subordinato con la Società e contestuale instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro subordinato con una Controllata o viceversa; (b) trasferimento del rapporto di lavoro subordinato ad altra Controllata; (c) trasferimento del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2112 del codice civile ovvero vendita, trasferimento, o altro atto di disposizione inerente, in tutto o in parte, alle attività di KME e/o di una Controllata a un soggetto terzo, per effetto dei quali eventi venga meno l'appartenenza al Gruppo del Beneficiario; (d) cessazione del rapporto di lavoro subordinato a seguito del venir meno del controllo di KME sulla Controllata, per tale intendendosi i casi di: (x) perdita del controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile di KME sulla Controllata; (y) liquidazione o scioglimento della Controllata;

- con riferimento agli Amministratori Esecutivi: in caso di cessazione dalla carica di Amministratore Esecutivo della Società e di contestuale nomina alla carica di Amministratore Esecutivo in una Controllata.
- 4.9** In caso di trasferimento delle Opzioni in violazione dei limiti indicati al precedente Paragrafo 4.6, le Opzioni diverranno nulle.
- Non sussistono altre cause di annullamento del Piano.
- 4.10** Non è previsto un diritto di riscatto delle Azioni da parte della Società.
- 4.11** Non è prevista la concessione di prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3, del codice civile.
- 4.12** Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria.
- 4.13** Come indicato al precedente Paragrafo 3.4, è previsto a servizio del Piano un aumento di capitale delegato con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, Il periodo, del codice civile che potrà determinare l'emissione di massime n. 31.000.000 di nuove azioni ordinarie KME. In caso di integrale sottoscrizione delle stesse da parte dei Beneficiari a seguito dell'esercizio delle Opzioni, si determinerà una diluizione massima in termini di quota di partecipazione pari al 4,8% del capitale ordinario della Società. Tale percentuale è calcolata prendendo a riferimento la composizione del capitale sociale di KME ad esito della Scissione, nonché dell'operazione di aumento di capitale a pagamento in opzione ai soci di KME per un importo massimo Euro 80 milioni, in caso di integrale sottoscrizione di detto aumento con emissione di massime n. 229.000.000 nuove azioni ordinarie KME (sia la proposta di Scissione, sia la proposta di aumento di capitale in opzione sono sottoposte all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria).
- 4.14** Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti alle Azioni.
- 4.15** Non applicabile in quanto le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sul MTA.
- 4.16** Ciascuna Opzione attribuita, se esercitata nei termini e secondo le condizioni del Piano, dà diritto alla sottoscrizione o all'acquisto (a seconda dei casi) di una Azione.
- 4.17** Si rinvia a quanto specificato al precedente Paragrafo 4.2.
- 4.18** Le Opzioni avranno una modalità di esercizio "europea". Per i periodi di esercizio delle Opzioni si rinvia al precedente Paragrafo 4.2.
- 4.19** Il Prezzo di Esercizio è stabilito in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura della quotazione delle azioni ordinarie KME Group S.p.A. presso l'MTA, rilevati nel periodo che va dalla Data di Assegnazione al medesimo giorno del mese solare precedente.
- 4.20** Non applicabile.

- 4.21** Non applicabile, in quanto non sono previsti criteri per la determinazione del Prezzo di Esercizio diversi fra Beneficiari.
- 4.22** Non applicabile, in quanto le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sul MTA.
- 4.23** Qualora le Azioni vengano trasformate in un numero diverso di azioni della Società per effetto di operazioni sul capitale, incluso il frazionamento o il raggruppamento di azioni, il Consiglio potrà deliberare le necessarie modificazioni in merito al numero di azioni da collegarsi alle Opzioni assegnate ai sensi del Piano secondo gli applicabili criteri di rettifica.

Il Consiglio – ove necessario per consentire al Beneficiario l'esercizio dei diritti derivanti dal Piano – attiverà le procedure necessarie da parte dei competenti organi sociali al fine di rettificare le modalità e condizioni di esercizio delle Opzioni in occasione delle seguenti operazioni:

- a) operazioni di fusione, incorporazione della Società in altra società e scissione della Società, fatta salva la facoltà per il Consiglio di assegnare un termine per esercitare, a pena di decadenza, le Opzioni attribuite;
- b) operazioni di riduzione del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, salvo quelle eventualmente possedute dalla Società;

ovvero al verificarsi di altre circostanze che lo rendano necessario.

Ogni eventuale arrotondamento che si rendesse necessario a causa dell'esistenza di frazioni verrà effettuato per difetto e quindi il Beneficiario, indipendentemente dall'entità della frazione, avrà diritto, nel concorso di tutte le altre condizioni previste, ad un'azione in meno.

- 4.24** Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria.